

Prot. 17262/1/0
del 9.10.2023



CORTE DI APPELLO DI VENEZIA

**Al Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di
Venezia**

OGGETTO: Problematiche connesse all'attestazione irrevocabilità sentenze penali.

Le note carenze di personale dell'Ufficio scrivente hanno anche determinato l'insorgere di un pesante arretrato presso la Cancelleria Post Dibattimento - Deposito Sentenze con riferimento alle sentenze sulle quali attestare l'avvenuta irrevocabilità.

E' stato pertanto avviato un programma di recupero, volto ad azzerare quanto prima i ritardi accumulatisi, ma proprio durante queste operazioni è stato possibile constatare come alcuni ricorsi per cassazione, regolarmente inviati via PEC dai difensori degli imputati, non siano in concreto pervenuti alla Corte. Si tratta di pochi casi, frutto presumibilmente di disservizi del sistema informatico, ma che ovviamente possono avere conseguenze piuttosto gravi.

Per questo motivo sono state impartite le opportune disposizioni al Personale di cancelleria incaricato di procedere all'accertamento dell'irrevocabilità delle sentenze penali perché contatti i singoli difensori, onde accertarsi che gli stessi non abbiano depositato alcun ricorso avverso il provvedimento in lavorazione. In caso affermativo lo stesso difensore sarà invitato ad inviare copia del ricorso già tempestivamente inviato, con la ricevuta dell'avvenuta spedizione via PEC, in modo da regolarizzare la situazione.

La Corte si rende conto che le richieste che perverranno ai singoli difensori costituiscono per gli stessi un ulteriore incumbente, ma confida nella loro fattiva collaborazione per evitare eventuali gravi pregiudizi agli assistiti connessi ad erranee attestazioni di irrevocabilità.

E' apparso opportuno informare preventivamente del problema la S.V., nella qualità di Presidente dell'Ordine distrettuale, perché possa dare notizia della necessità iniziativa oltre che agli iscritti pure ai diversi Ordini circondariali, sì da non sorprendere i destinatari delle singole richieste.

Il Dirigente
Luigi Francaschetti

Il Presidente
Carlo Citterio